



## MODIFICATA NEL 2017 LA PROCEDURA DI CALCOLO DELLE PENSIONI DEL PERSONALE DELLA SCUOLA DA PARTE DELL'INPS ex INPDAP

Come ho illustrato nella new del 23/10/17 nel mio sito [www.pensioniscuola.it](http://www.pensioniscuola.it), l'INPS ex INPDAP nel 2017 ha modificato la procedura di calcolo delle pensioni del personale della scuola, modifiche che hanno l'effetto di ridurre l'importo della pensione.

Dalla simulazione fatta si ottiene che una pensione annua che nel 2016 veniva calcolata pari ad € 26.946, nel 2017 con la nuova procedura diventa di € 26.832.

Le modifiche riguardano il calcolo della quota B e l'arrotondamento dell'età per il calcolo della quota C.

Siamo di fronte ad una scelta di estrema scorrettezza; le procedure modificate venivano applicate dal 1/1/1993, quindi erano più che consolidate nel tempo.

E trattandosi di interpretazioni opinabili, sorgono seri dubbi che si possano considerare legali.

Sorprende una considerazione: perché lo stesso principio (inserimento della tredicesima nel calcolo della media) è stato applicato solo alla quota B? E perché non è stato applicato anche alla quota A?

Ma sorprende ancor di più la mancanza di informazioni fornite dall'istituto al pensionato.

Un tentativo goffo di fare tutto aumma aumma? Il sospetto è forte.

L'unica segnalazione è un piccolo asterisco aggiunto alla casella 5 della tabella con i dati; quell'asterisco significa che il risultato della formula  $((2 \times C) + (2' \times C'))$  è stato diviso per 13 e moltiplicato per 12.

Con un po' di acume qualche esperto arriva a dedurre che è stato variato anche il calcolo della media decennale (casella 2) includendo la tredicesima.

Ma non ho trovato nella determina traccia di altra informativa.

Poiché non mi risulta che siano intervenuti provvedimenti legislativi nuovi che giustificano questa operazione, ritengo che sia solo una furbata da contestare e spero che i sindacati della scuola si diano da fare al più presto.

Nel frattempo consiglio di attivarsi anche ai pensionati dal 1/9/2017.

L'INPS si è guardata bene dal fornire informazioni?

I pensionati hanno diritto di sapere e sono garantiti dalla legge, possono **chiedere tutti i dettagli delle operazioni di calcolo della media necessari ai sensi della legge 241/90** e se non li ricevono entro 30 giorni possono denunciare l'INPS.

Fatelo subito: potete farlo per posta elettronica certificata oppure affidandovi ad un patronato.

Il servizio di patronato è gratuito.

23/10/2017